FONDO PENSIONI DEL PERSONALE
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1143

POLITICA DI IMPEGNO

Adeguamento alla Direttiva Shareholder Rights 2 ed al Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno (ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF)

Edizione 0		
Progressivo revisione	**Data Approvazione del CdA**	**Stato di emissione documento**
01	23/02/2021	Prima Emissione.
02	26/05/2022	Seconda Emissione
03	23/02/2023	Terza Emissione
04	27/02/2024	Quarta Emissione
05	30/01/2025	Quinta Emissione

Indice

PREMESSA 3
1. RIFERIMENTI NORMATIVI 4
2. OBIETTIVI E APPROCCIO STRATEGICO.....5
3. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI IMPEGNO (ART. 124-QUINQUIES, COMMI 2 E 3) 9
4. PUBBLICAZIONE 12

PREMESSA

Lo scopo del Fondo è quello di erogare trattamenti previdenziali complementari dell'assicurazione generale obbligatoria. A tal fine gestisce i contributi versati dagli Iscritti e dalla Banca secondo un sistema a capitalizzazione individuale.

Il Fondo è in regime di contribuzione definita (fatte salve le prestazioni definite dovute ex art. 10 bis dello Statuto).

L'entità delle prestazioni pensionistiche in regime di contribuzione definita è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva (UE) 2017/828, in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. SRD II), così come attuata dal D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49
- Direttiva (UE) 2019/2088
- D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), con particolare riferimento alla Sezione I-ter del Capo II, Titolo III, Parte IV, recante "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*"
- D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, con riferimento all'art. 6-bis recante "*Trasparenza degli investitori istituzionali*"
- Delibera Covip 2 dicembre 2020 "*Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione*"
- D.M. Economia 166/2014, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse
- D.M. Economia 62/2007, in materia di forme pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della L. 23 ottobre 1992, n. 421.

Per la normativa interna di riferimento si riporta il link diretto al sito del Fondo:

https://www.fondopensionibnl.it/index.jsp?show=statuto

2. OBIETTIVI E APPROCCIO STRATEGICO

«Un maggiore coinvolgimento degli azionisti nel governo societario delle società è una delle leve che possono contribuire a migliorare i risultati finanziari e non finanziari delle società, anche per quanto riguarda i fattori ambientali, sociali e di governo ….» (SRD II, Considerando n. 14)

Con questo documento il Fondo intende descrivere la propria politica di impegno in qualità di azionista, secondo quanto indicato dalla SRD II e dalla relativa normativa di attuazione, nella misura in cui investe in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE.

La politica di impegno qui descritta è da intendersi come complementare alla "**Documento sulla Politica di Investimento**" del Fondo (il cui documento è consultabile nella sezione "Il Fondo - Statuto e principali documenti" del sito del Fondo www.fondopensionibnl.it- d'ora in avanti "sito").

La formalizzazione della politica di impegno, in ossequio al disposto della SRD II, avviene a valle di un processo evolutivo, avviatosi in via concreta e lungimirante sin dal 2008, che ha visto il Fondo sposare una politica di responsabilità e trasparenza dei propri investimenti in ottica di sostenibilità finanziaria e non finanziaria.

Il Fondo, secondo quanto altresì delineato dall'Art. 28, co. 3, dello Statuto, si connota quale investitore istituzionale attento all'impiego delle proprie disponibilità, secondo criteri di economicità, efficienza e diversificazione, e "Socialmente Responsabile".

In particolare:

- Dal 2008, allorché il patrimonio del Fondo era affidato per la più parte alla gestione di intermediari specializzati, il

Fondo ha monitorato la composizione del proprio portafoglio di investimento, al fine di valutare il livello di responsabilità sociale delle risorse finanziarie investite e individuare imprese operanti in settori controversi (quali, ad esempio, la produzione e il commercio di armamenti, il gioco d'azzardo, etc.) o coinvolte in questioni inerenti la violazione dei diritti umani, i diritti dei lavoratori o l'inquinamento ambientale, così da escluderle dal portafoglio, portando tali investimenti all'attenzione dei gestori delegati. Ad esempio, nel 2013, il Fondo ha fatto richiesta al gestore interessato di vendere i titoli emessi da una società operante nel settore dei trasporti aerei, in quanto rientrante nella lista di controversie legate al settore degli armamenti; o, ancora, nel 2014, è stata richiesta la vendita di titoli emessi da alcune società rientranti nella lista delle controversie legate alla violazione dei diritti umani.

- Nel 2013 il prodotto previdenziale, il cuore del Fondo, è stato modificato implementando un programma dinamico (*life-cycle*) che abbracciasse tutta la vita dell'iscritto, tutelando sempre il patrimonio investito e cercando di ottimizzarne i rendimenti nel lungo termine.

- Dal 2017 il Fondo è passato all'approccio attivo, integrando le scelte gestionali di investimento (selezione ex-ante) che si basa su un "universo investibile", per la cui definizione si avvale della consulenza di un Advisor specializzato indipendente, individuato in base ai principi ESG; l'"universo investibile" ha ridotto da 1.600 a 1.200 i titoli presenti nell'indice MSCI World e da 11.000 a circa 8.000 le emissioni dell'indice Barclays Global Aggregate. Tale metodologia ha consentito più di una volta al patrimonio del Fondo di non subire delle perdite dovute al calo improvviso di quei titoli oggetto di scandalo, proprio per il non aver adottato comportamenti socialmente responsabili: nel portafoglio del Fondo non erano presenti, ad esempio, i titoli delle società Facebook (coinvolta in vicende connesse a violazione della privacy) e Johnson & Johnson (coinvolta in vicenda relative alla commercializzazione di prodotti rivelatisi cancerogeni).

- Dal 2019, per una più efficace gestione degli investimenti, il Fondo si è dotato di un ulteriore strumento, adottando quale piattaforma di investimento per lo più parte dei propri impieghi azionari una Sicav (Fondaco Previdenza Ucits Sicav, in particolare il Sub-Fund Equity) selezionata anche in relazione all'aderenza del suo Regolamento di gestione ai principi guida ESG del Fondo stesso (per il dettaglio vedere il documento "Strategia d'Investimento Azionario" sul sito).

- Da dicembre 2024 il Fondo si è dotato di una "Politica di Sostenibilità e Responsabilità Sociale" all'interno della quale sono state portate le indicazioni ed i relativi strumenti di analisi ESG varate nel 2017 e aggiunte nuove metriche di misurazione e controllo degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in particolare con l'assegnazione di un obiettivo pluriennale di riduzione dell'"impronta di carbonio" sulla totalità del portafoglio mobiliare del Fondo. Tale nuovo obiettivo implica un ulteriore coinvolgimento dei gestori nelle scelte di sostenibilità del Fondo nella gestione del portafoglio loro assegnato.

In coerenza con la descritta evoluzione dei processi di gestione delle risorse, ispirandosi ai **concetti di visione, solidità e trasparenza**, il Fondo ha nel tempo altresì rafforzato i propri processi di governo anche grazie al recepimento tempestivo e completo delle sopravvenute normative, in particolare:

- **Direttiva IORP2** (EU 2341/2016): il Fondo ha adeguato il sistema di *governance* al nuovo impianto normativo, recepito nell'ordinamento italiano con il d.lgs. 147/2018 e la regolamentazione di attuazione adottata da Covip. Il CdA del Fondo ha approvato i documenti "architrave" richiesti dalla nuova normativa, quali il "Documento Sistema di Governo", il "Documento Politiche di Governance" e la "Valutazione interna dei Rischi", ed ha istituito le funzioni fondamentali "Funzione di Revisione Interna" (evoluzione della già presente "Funzione Controllo Interno"), "Funzione

Gestione dei Rischi" nonché la "Funzione Attuariale", vere e proprie braccia operative del nuovo modello di *governance*.

La nuova struttura organizzativa è stata agevolata dalla pregressa esistenza nel Fondo di un collaudato Sistema dei Controlli Interni, che si è giovato, sin dal 2007, di una capillare "Matrice dei Rischi".

- **Regolamento SFDR** (EU 2088/2019): Il Fondo annualmente pubblica sul proprio sito istituzionale i documenti di trasparenza richiesti dalla SFDR. Ha in particolare aderito a tale normativa qualificando i propri comparti di investimento come "art.6". Nella nota annuale è spiegato come i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento;
- **Adesione ai** *Principles for Responsible Investment* (**PRI**), che sinteticamente si sostanziano in:

1. incorporare parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi finanziaria e nei processi di decisione riguardanti gli investimenti;
2. essere azionisti attivi e incorporare parametri ESG nelle politiche e pratiche di azionariato;
3. esigere la rendicontazione su parametri ESG da parte delle aziende oggetto di investimento;
4. promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nell'industria finanziaria;
5. collaborare per migliorare l'applicazione dei Principi;
6. rendicontare periodicamente sulle attività e progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.

L'impegno di investimento responsabile del Fondo è stato premiato e riconosciuto anche a livello europeo. Nel 2018 l'*Investment & Pensions Europe* (IPE), network dedicato ai fondi pensione europei che raccoglie e fornisce notizie, analisi, rapporti approfonditi e dati sulla previdenza complementare in Europa, ha rilasciato al Fondo l'attestato di miglior Fondo Pensioni italiano, annoverandolo, nella categoria relativa alla gestione degli investimenti ESG/SRI, fra i cinque migliori Fondi europei. Annualmente, attraverso il prestigioso evento "IPE Awards", l'IPE

premia le eccellenze sia per paese di provenienza che per specifiche tematiche. Nel 2018, hanno aderito 459 fondi pensione, provenienti da 24 differenti paesi in tutta Europa per un ammontare di asset analizzati di circa 2 trilioni di euro.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI IMPEGNO (ART. 124-QUINQUIES, COMMI 2 E 3 TUF)

Il Fondo definisce l'allocazione strategica del patrimonio al fine di perseguire i seguenti obiettivi di lungo termine:

- Linea Arrivo: 1,5% netto nominale annuo[1]con orizzonte temporale di 5 anni;
- Linea Volo: 2,5% netto nominale annuo [2]. con orizzonte temporale di 10 anni (5-15);
- Linea Stacco: 3,5% netto nominale annuo [3]. con orizzonte temporale di oltre 15 anni

ottimizzando l'esposizione del patrimonio e la diversificazione dei rischi, in base alle condizioni di mercato di medio termine e massimizzando la probabilità di raggiungere gli obiettivi di medio e lungo periodo.

Tramite il già citato sistema gestionale life-cycle, l'Iscritto entra in un programma di previdenza che durerà per tutta la sua vita lavorativa. Al momento dell'adesione al Fondo, l'Iscritto è collocato di default in una delle tre linee di investimento (Stacco, Volo, Arrivo) in base agli anni residui al pensionamento e passa dalla linea di appartenenza a quella successiva man mano che si avvicina l'età pensionabile. Annualmente è fatta salva la possibilità di scegliere una linea di gestione diversa da quella attribuita dal "Programma Previdenziale".

---

[1] Netto nominale annuo: risultato al netto di imposte e costi di gestione

[2] Ibid.

[3] Ibid.

Le tre linee di investimento sono connesse tra loro in un percorso di logica previdenziale che ha come obiettivo finale una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria.

Le tre linee di investimento, inoltre, sono diversificate per orizzonti temporali in funzione del rapporto "Rischio/Rendimento" opportunamente individuato in base al principio della sana e prudente gestione del patrimonio degli Iscritti.

Tenuto conto del modello di gestione adottato dal Fondo, l'investimento in titoli azionari europei quotati sui mercati regolamentati avviene:

- Il Sub-fund Equity dedicato della Sicav di diritto lussemburghese, FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV
- FTSE Mib ETF

L'esposizione ai titoli azionari europei è di circa il 38% dell'asset class azionaria globale e circa il 12% del patrimonio complessivo della fase di accumulo.

Il Fondo, investendo in azioni unicamente attraverso OICR, condivide, ritenendoli allineati ai propri, i principi adottati dai relativi gestori di attivi e recepiti nelle rispettive politiche di impegno e nelle strategie di esercizio del diritto di voto.

Il Fondo, tramite l'Ufficio Investimenti Mobiliari, presidia e monitora la fase di selezione degli investimenti analizzando, tra le variabili non finanziarie, anche l'impegno responsabile delle società candidate.

Il Fondo, quanto alla verifica e al riscontro dell'investimento responsabile, procede al costante monitoraggio della gestione degli OICR, attraverso le seguenti fasi operative:

- effettuare, per il tramite dell'Ufficio Investimenti Mobiliari relativamente agli OICR selezionati e inseriti in portafoglio, il monitoraggio dei documenti afferenti alle tematiche non

finanziarie messi a disposizione dalle società oggetto di investimento;
- monitorare l'esercizio del diritto di voto da parte dei gestori di attivi di cui si avvale;
- monitorare, anche grazie alle informative ricevute dai gestori di attivi, gli eventi societari delle società oggetto di investimento tramite i gestori di attivi (con particolare riferimento a quegli eventi societari che riguardino la governance, i risultati finanziari e non finanziaria, la strategia e la struttura del capitale);

Resta inteso che, in ultima istanza, spetta alla SICAV Fondaco Previdenza Ucitse agli altri OICR tramite cui il Fondo effettua i propri investimenti azionari valutare la partecipazione alle assemblee e l'esercizio del diritto di voto sulla base dei fattori indicati nelle rispettive politiche di impegno.

Il monitoraggio del Fondo troverà specifica applicazione con riguardo a quegli investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati europei che, tramite la SICAV Fondaco Previdenza Ucits e gli OICR, abbiano connotazione di rilevanza per il Fondo, intendendosi per tali quegli investimenti azionari che rappresentino più dell'1% (uno per cento) del capitale di tali società; oppure che rappresentino più dell'1% (uno per cento) delle disponibilità del Fondo (complessive o della singola Linea di Investimento).

Si ritiene, quindi, che: l'integrazione di criteri ESG ai propri asset azionari con un approccio ex ante; l'impegno diretto nei confronti degli emittenti attraverso il monitoraggio e dialogo attuato dal gestore; il mantenimento di un approccio responsabile e sostenibile agli investimenti, siano fondamentali per gestire al meglio il rischio nel lungo periodo, in linea con la missione principale del Fondo: proteggere il patrimonio, ottimizzare i rendimenti e massimizzare le prestazioni pensionistiche per i suoi Iscritti.

4. PUBBLICAZIONE

La politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e descritta in questo documento è messa a disposizione del pubblico gratuitamente sul sito del Fondo *www.fondopensionibnl.it* per tre anni.

Roma, 30 Gennaio 2025